



Via Serena 2/2
cap. 40127 - Bologna (BO)
Tel. 051 523831 Fax. 051 557447
e-mail: bologna@uilsuola.it
Posta certificata: uilsuolabologna@pec.it
Sito web: www.uilsuolaemiliaromagna.it
Social: [WhatsApp](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [Instagram](#)

Organico ATA 2026/27: Bologna perde 22 collaboratori scolastici

Il 21 maggio 2026 si è svolta l' informativa sindacale sull' organico di diritto del personale ATA. A seguire, in data 25 maggio 2026, l' Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna ha pubblicato l' organico di diritto per l' a.s. 2026/27.

In attuazione del Decreto Ministeriale di novembre sulle dotazioni organiche ATA, a livello nazionale si registra una riduzione di **2.174 unità di collaboratori scolastici**. Un taglio che si riflette sulla nostra regione con una riduzione di **112 unità** e, a cascata, con una diminuzione di **22 unità** nella sola provincia di Bologna.

Una scelta incomprensibile

Per la **UIL Scuola di Bologna**, il taglio — pur limitato agli istituti secondari di secondo grado — rimane incomprensibile. I collaboratori scolastici sono il personale che garantisce ogni giorno apertura, vigilanza, sorveglianza, assistenza agli alunni, sicurezza degli ambienti e funzionamento delle scuole. Ridurne il numero significa indebolire servizi essenziali.

Le tutele confermate

Sul fronte del dimensionamento scolastico, è stato comunicato che gli istituti oggetto di accorpamento non perderanno posti né di assistente amministrativo né di collaboratore scolastico: verranno mantenuti i parametri di calcolo già utilizzati nel 2025/26. È stato inoltre confermato che la determinazione dell' organico per il 2026/27 **non produrrà perdenti sede** tra il personale a tempo indeterminato.

Un sistema di calcolo ancora inadeguato

Pur riconoscendo l' impegno dei funzionari dell' Ufficio Scolastico, la UIL Scuola di Bologna ribadisce che il sistema di calcolo dell' organico ATA **rimane inadeguato** rispetto alle reali esigenze delle scuole. La dotazione organica risulta insufficiente anche alla luce del numero crescente di personale con limitazioni parziali o totali alle mansioni: una problematica che in alcune istituzioni scolastiche ha assunto proporzioni tali da rendere difficile l' organizzazione dei servizi ausiliari.

Su questo fronte, la UIL Scuola di Bologna si impegna a richiedere soluzioni concrete a livello provinciale e regionale, a partire dalla definizione dell' organico di fatto.